

REGOLAMENTO

Art. 1— OGGETTO

Le presenti linee guida forniscono le direttive per l'assegnazione ai privati di una o più aiuole o aree verdi allo scopo di conservare e migliorare il verde pubblico.

L'area verde conserva le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Art.2 -SPAZI DISPONIBILI

Gli spazi verdi disponibili vengono stabiliti direttamente dall' Amministrazione Comunale che ne aggiorna e modifica l'elenco a seconda delle esigenze.

L'elenco degli spazi verdi disponibili, è consultabile presso il sito del Comune di Grumo Nevano .

Art. 3— ASSEGNAZIONE DELLE AIUOLE

Le aiuole e le aree verdi comunali censite vengono assegnate a società, imprese, banche, negozi, chioschi, studi professionali, enti, associazioni, artigiani,condomini e anche singoli cittadini che ne fanno richiesta, seguendo l'ordine di presentazione delle domande al protocollo comunale.

La richiesta dovrà essere corredata, inoltre, da una breve relazione tecnica descrittiva, e di sistemazione dell'area a verde con indicato la tipologia e la qualità delle piante che s'intende mettere a dimora, poiché l'Amministrazione si riserva la facoltà di decidere la tipologia di piante nel caso in cui quelle inserite nel progetto non siano ritenute idonee.

Nel caso in cui più soggetti richiedano in adozione la stessa area, l'Ufficio Tecnico provvederà ad evadere le istanze considerando in via preferenziale quelle pervenute prima al protocollo comunale.

Art. 4— GESTIONE DELLE AIUOLE

L'area e/o aiuola deve essere mantenuta secondo le seguenti regole: - taglio del tappeto erboso ove presente;

- eliminazione erbe infestanti;
- pulizia da cartacce, sigarette, bottiglie, fazzoletti ecc.;
- abituale irrigazione;
- messa a dimora e sostituzione delle fioriture.

E' vietato l'uso di pesticidi e diserbanti ritenuti dannosi per l'ambiente.

Art. 5 ---VISIBILITA'

L'assegnatario ha facoltà di posizionare nell'area verde assegnata un cartello recante il logo del Comune, l'eventuale logo ed indirizzo del soggetto

assegnatario, nonché la seguente dicitura:

Spazio a verde curato da

Spazio a verde realizzato e curato da

Il cartello dovrà avere una dimensione tale da garantire un'adeguata pubblicità rispetto alla grandezza dell'aiuola e dovrà essere realizzato con materiale non deteriorabile e resistente all'acqua ed al sole. La posa dei cartelli informativi è vincolata al rilascio di parere favorevole da parte dell'Ente. Per la collocazione dei cartelli informativi lo Sponsor non è tenuto al pagamento del canone d'installazione per gli impianti pubblicitari privati installati su spazi o aree comunali, né al pagamento del canone di pubblicità

Art. 6— ASSEGNATARI

Al momento dell'affido dell'area verde verrà redatto un verbale di consegna in cui sarà indicata l'aiuola o l'area verde assegnata con descrizione dello stato dei luoghi.

L'Amministrazione potrà, in qualunque momento dovesse ritenerlo necessario, revocare l'assegnazione a seguito di sopravvenute necessità d'interesse

pubblico. Venute meno le necessità, il Comune provvederà a riaffidare l'area all'adottante nelle stesse condizioni riscontrate all'atto del provvedimento di sospensione.

E' prevista la revoca immediata qualora a seguito di verifiche e controlli, l'assegnatario risultasse inadempiente rispetto agli obblighi minimi di manutenzione di cui al precedente articolo 3.

Art. 7—RINUNCIA

Coloro che intendessero rinunciare all'assegnazione dovranno darne comunicazione con 20 giorni di anticipo in modo da consentire la riassegnazione dell'area.

Art. 8— DURATA DELL'AFFIDO E RINNOVO

L'adozione delle aree verdi decorre dalla data del verbale di consegna dell'area di cui all'art. 5, e avrà durata di n. 1 (uno) anno rinnovabile tacitamente per una sola volta.

Art. 09 -RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il rapporto per

motivi istituzionali. Alla scadenza del contratto e/o risoluzione, il Comune acquisirà a titoli gratuito le piantumazioni e quant'altro realizzato nell'area a verde. In caso di risoluzione del contratto di sponsorizzazione, non è ammesso alcun rimborso spese né riconoscimento di alcuna miglioria.